



LODI LUKA

TRIO

Per Clarinetto, Violoncello e Pianoforte

Trio ***per clarinetto, violoncello e pianoforte***

Un'ampia composizione che si articola in tre movimenti contrastanti. Il primo movimento ricorda uno stile neoclassico e si caratterizza da un susseguirsi di sezioni contrastanti. Il brano si apre con un motivo introdotto con vigore e all'ottava dal clarinetto e il violoncello, che dialogano con il pianoforte in una sezione dal carattere motorio. Dopo poche battute si passa a una sezione più lirica e instabile armonicamente. Gli elementi di queste due sezioni danno vita a tutto il primo movimento, sovrapponendosi o creando zone di tensione e rilassamento. Gli strumenti vengono spinti ai limiti delle loro sonorità in una tensione a volte quasi espressionistica. Tutto si trasforma in mistero nella sezione finale sulle sonorità delicate del pianoforte che passa dal registro più acuto al grave in pianissimo. Il secondo movimento è un'ampia Romanza dal carattere lirico ed espressivo. Un suono lungo del clarinetto nel pianissimo del registro scuro di chalumeau apre contrappuntato dal violoncello, mentre il pianoforte snocciola sempre in pianissimo una sequenza di accordi sospesi che rimangono nell'aria. Dopo l'introduzione è sempre il clarinetto a introdurre nel registro grave una melodi molto malinconica che si sviluppa, senza fretta, dando vita successivamente a una sezione più movimentata e passionale. Dopo diversi contrasti tra il misterioso e il passionale, il secondo movimento si chiude con sonorità delicate nel registro grave degli strumenti. Il terzo movimento unisce la severità della forma contrappuntistica della fuga con ritmi e sonorità jazz e rock. Si passa così dall'asciuttezza contrappuntistica di suoni staccati alle sonorità rock del violoncello che non esita a citare in un divertimento anche una famosa canzone anni 70.

Lodi Luka



Compositore, pianista e direttore d'orchestra nato a Shkoder (Albania) nel 1980.

Svolge attività concertistica in Italia e all'estero come pianista e direttore d'orchestra.

Nel suo catalogo figurano opere liriche, musiche per orchestra, solisti e orchestra, musiche da camera e per pianoforte solo. Sue composizioni sono state eseguite in diverse istituzioni e stagioni concertistiche in Italia (Festival dei Due Mondi di Spoleto, Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma, Sala Puccini del Conservatorio di Milano, Filarmonica Laudamo di Messina, Teatro "L.Russolo" di Portogruaro, Teatro "A.Rendano" e Casa della musica di Cosenza, Piano City Milano, Accademia Chigiana di Siena, Teatro "F.Cilea" di Reggio Calabria, Palacongressi di Napoli, Casa della musica di Parma ecc.) e all'estero in

Spagna (Conservatorio de Getafe Madrid), Austria (Università per la musica e le arti interpretative di Graz), Stati Uniti d'America (Stanford University, Rhode Island University, Colorado Spring College), Francia, Albania, Messico, Polonia (Accademia della musica di Breslavia), Croazia (World Saxophone Congress – Università della musica di Zagabria), Kosovo, Canada, Grecia, Bulgaria (Pazardzik Symphony Orchestra), Uruguay, Thailandia.

Il suo linguaggio musicale coglie diverse influenze dalla musica d'oggi, dalla musica di tradizione classica e dalla musica popolare albanese. È autore di due opere liriche da camera: "Io e l'altro", liberamente ispirata ad un racconto di J.L.Borges e rappresentata nel 2008 presso il Conservatorio di Cosenza; "Il Sogno" su libretto di Enrico de Luca, rappresentata nel 2010 presso il teatro Aroldo Tieri di Cosenza. Le due opere sono state in seguito replicate in diversi teatri e stagioni concertistiche, coinvolgendo anche i ragazzi delle scuole in progetti che miravano ad avvicinarli al mondo dell'opera.

Nel dicembre 2017 ha vinto il primo premio al Concorso di composizione musicale nella tradizione ebraica con la composizione "Shirah" per viola e archi che è stata trasmessa su Rai Due durante la trasmissione "Sorgente di Vita" ed eseguita dal vivo su Rai Radio Tre durante la trasmissione "Piazza Verdi". Nel maggio 2019 ha vinto il primo premio al Concorso Internazionale di Composizione "Premio Maria Quintieri" con il quartetto d'archi "Visioni arcaiche". Le sue composizioni sono pubblicate dalle case editrici musicali: Accademia 2008, Forton Music (Inghilterra), Preludio Music (Milano) e Da Vinci Publishing (Osaka – Giappone).

Ha tenuto concerti nelle principali città italiane: Milano (Concerti Coop, Piano City, Spazio Teatro 89, Sala Puccini), Napoli (Palacongressi, Piano City), Roma (A.Gi.Mus), Torino, Bari (Teatro Petruzzelli), Messina (Filarmonica Laudamus), Salerno (Duomo), Cosenza (Teatro Rendano e Casa della Musica), Portogruaro (Teatro Russolo), Reggio Calabria (Teatro Cilea) ecc. e all'estero in Spagna (Sons dell'Interior, Morella), Grecia (37 Festival Internazionale di Karditsa), Austria (Univesità della musica e delle belle arti di Graz), Albania (Teatro dell'opera di Tirana e Teatro Migjeni Shkoder), Bulgaria.

Come direttore d'orchestra ha collaborato con la Pazardjik Symphony Orchestra (Bulgaria), l'orchestra da camera "I musicisti di Parma", l'Orchestra Filarmonica di Bacau (Romania), l'Orchestra Italiana di Arpe, Milano Music Symphony Orchestra.

Ha iniziato lo studio del pianoforte a sei anni e si è diplomato brillantemente presso il liceo musicale "Prenke Jakova" di Shkoder. In seguito ha deciso di approfondire gli studi musicali presso il Conservatorio G.Verdi di Milano dove ha conseguito il diploma in pianoforte. Ha studiato composizione con i maestri Vincenzo Palermo e Elisabetta Brusa diplomandosi a pieni voti presso il Conservatorio "S. Giacomantonio" di Cosenza dove ha inoltre conseguito le lauree di secondo livello in Didattica della musica e Pianoforte ad indirizzo didattico.

Importante per la sua formazione musicale è stato l'incontro con il grande pianista italo – francese Aldo Ciccolini con il quale si è perfezionato a Parigi e Napoli. Vincitore di una borsa di studio Erasmus Placement, nel 2009 ha svolto un tirocinio come maestro collaboratore presso la prestigiosa Opera di Stato di Vienna, collaborando con illustri cantanti e direttori d'orchestra.

Ha studiato direzione d'orchestra con i maestri Ovidiu Balan e Pietro Mianiti specializzandosi in Direzione d'orchestra per opera lirica presso l'accademia di perfezionamento Milano Music Master Opera.

Ha seguito il corso di Composizione di musica per film presso l'Accademia Musicale Chigiana di Siena con il maestro Luis Bakalov, ottenendo il Diploma di merito.

Lodi Luka

Trio

per clarinetto, violoncello e pianoforte

ad Antonio Arcuri

I

Allegro ♩ = c. 120

First system of the musical score. It consists of three staves: B♭ Clarinet (B♭ Cl.), Violoncello (Vc.), and Piano (Piano). The key signature is one flat (B♭) and the time signature is 4/4. The tempo is marked 'Allegro' with a quarter note equal to approximately 120 beats per minute. The dynamics are marked 'f' (forte). The B♭ Cl. and Vc. parts feature a rhythmic pattern of eighth notes with accents. The Piano part features a complex rhythmic pattern with sixteenth and thirty-second notes.

Second system of the musical score. It consists of three staves: B♭ Clarinet (B♭ Cl.), Violoncello (Vc.), and Piano (Pno.). The B♭ Cl. part begins with a triplet of eighth notes marked with a '3' above the staff. The Vc. part continues with the same rhythmic pattern as in the first system. The Piano part continues with its complex rhythmic pattern, including some notes marked with an 'x'.

♩ = c. 80
espressivo

58

B♭ Cl. *ff* *p*

Vc.

Pno. *ff* *p*

61

B♭ Cl.

Vc. *espressivo* *p*

Pno. *espressivo*

66

B♭ Cl. *p* *mf*

Vc. *p* *mf*

Pno.

114

B♭ Cl.

Vc.

Pno.

f

ff

f

ff

116

B♭ Cl.

Vc.

f

118

B♭ Cl.

Vc.

mf

p

121

B♭ Cl.

Vc.

Pno.

p

p

13

B♭ Cl.

Vc.

Pno.

pp \triangleleft *p*

17

B♭ Cl.

Vc.

Pno.

mf

21

B♭ Cl.

Vc.

Pno.

rubato *f*

5

98

B♭ Cl.

Vc.

Pno.

mf

f

p

102

B♭ Cl.

Vc.

Pno.

più mosso

mf

105

B♭ Cl.

Vc.

Pno.

mf

più mosso

169 *tempo primo*

B♭ Cl.

Vc.

Pno. *mp* *f*

tempo primo

174

B♭ Cl.

Vc.

Pno. *p* *pp*

p *pp*

179 *rall.*

B♭ Cl.

Vc.

Pno. *pp*

rall. *rit.*

ppp *ppp*

43

B♭ Cl.

Vc.

Pno.

45

B♭ Cl.

Vc.

Pno.

47

B♭ Cl.

Vc.

Pno.

91

B \flat Cl.

Vc.

Pno.

93

B \flat Cl.

Vc.

Pno.

f

95

B \flat Cl.

Vc.

Pno.

133

B♭ Cl.

Vc.

Pno.

135

B♭ Cl.

Vc.

Pno.

mf

f

mf

138

B♭ Cl.

Vc.

Pno.

192

B♭ Cl.

Vc.

Pno.

Musical score for measures 192-193. The B♭ Clarinet part features rapid sixteenth-note runs with slurs. The Violin part has similar sixteenth-note patterns. The Piano accompaniment consists of complex chordal textures with slurs and ties.

194

B♭ Cl.

Vc.

Pno.

Musical score for measures 194-195. The B♭ Clarinet part continues with rapid sixteenth-note runs. The Violin part has sixteenth-note runs with some rests. The Piano accompaniment remains complex and textured.

196

B♭ Cl.

Vc.

Pno.

sf

Musical score for measures 196-197. The B♭ Clarinet part has slower sixteenth-note runs. The Violin part has slower sixteenth-note runs. The Piano accompaniment has slower sixteenth-note runs. Dynamic marking *sf* is present.

ISBN : 979 12 80 167 13 2